



Il racconto

Un investigatore dandy che ci tiene compagnia

MARCO LODOLI

I mille detective che abbiamo seguito in questi anni quasi sempre sono in sintonia con il mondo del crimine e comprendono le dinamiche più atroci perché anche loro possiedono un'anima scura: arrivano al cuore nero del mondo perché sanno di che si tratta. Ben diverso è Johann Friedrich von Allmen, garbato dandy svizzero nato dalla penna briosa e leggera di Martin Suter. Allmen ha fondato un'agenzia per la ricerca di meraviglie perdute che ha come motto "The Art of tracing Art", e anche se non ha più un soldo ama i grandi alberghi, i cocktail, le belle signorine, i vestiti eleganti, il lusso. Il suo inseparabile assistente è Carlos, un giardiniere guatemalteco, un tuttofare esperto di computer, un ometto pratico. A questa coppia di investigatori capita di risolvere il caso di un diamante rosa trafugato durante una festa: naturalmente la storia li porterà completamente da un'altra parte, il vero diamante è una chiavetta USB che contiene un programma capace di far guadagnare speculando sui mercati finanziari. E' un libretto estivo, un gialletto che scorre veloce senza mai impigliarsi in problemi spinosi: molti dialoghi, molto ritmo per arrivare in fondo e dimenticare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLMEN E IL DIAMANTE ROSA

di Martin Suter

Sellerio, traduzione di Emanuela Cervini pagg. 240 euro 13

